

In collaborazione con  
**ENERGY SAVING**  
Management Consultants

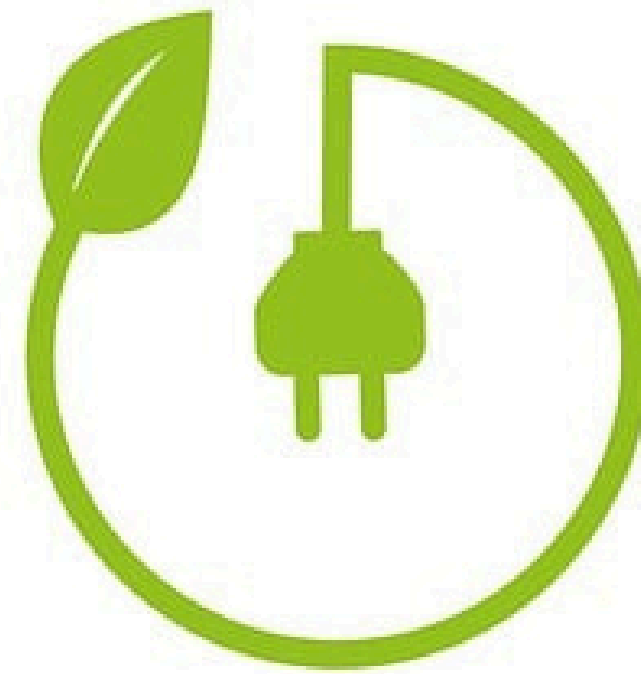
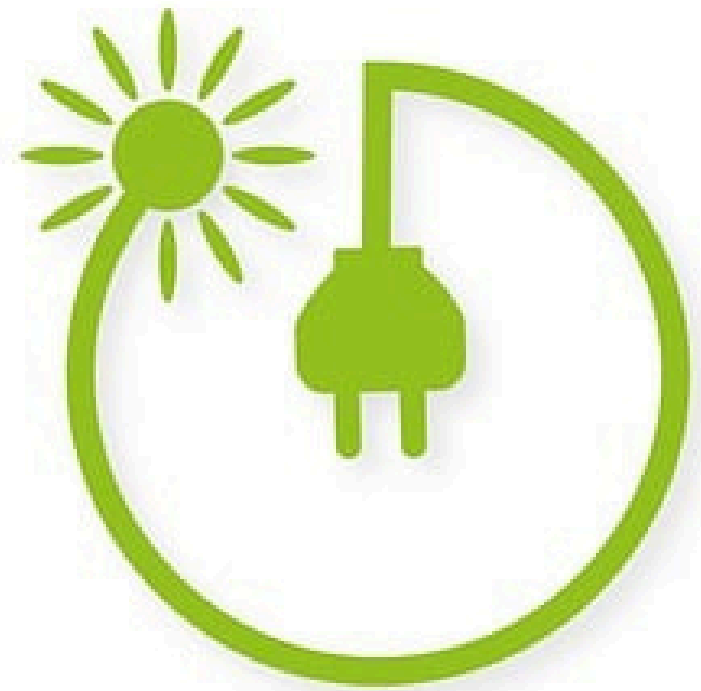


**APINDUSTRIA**  
Confimi Mantova

**APISERVIZI**  
S.r.l. Società Benefit

**APIENERGIA**  
Consorzio per l'energia

“ **Energia Intelligente,**  
notizie che fanno la  
differenza  
”



## La notizia del mese

Scopri il servizio associativo per l'analisi  
della spesa GAS ed ENERGIA

[Clicca qui per maggiori informazioni.](#)




In partenza il

**NUOVO CORSO PER ENERGY MANAGER**

1 EDIZIONE 2025 CON **SCONTO DEL 40%**

[Leggi il programma e iscriviti qui.](#)

# Indice

- Energy Release 2.0, prorogato al 14 febbraio il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse 
- Italia: cosa manca per far decollare il mercato dei PPA?
- Quali sono le principali minacce alla stabilità politica in Libia 
- Gran Bretagna: livelli di stoccaggio del gas al minimo storico 
- C:E.R. e gruppi di Autoconsumatori, online la funzionalità per comunicare la data di avvio dei lavori
- Mobilità Elettrica, Online l'elenco aggiornato dei dispositivi di ricarica
- Biometano, aggiornata la graduatoria stimata degli impianti per il settore dei trasporti
- FER 2, IL MASE approva le regole operative e il primo bando
- Moduli fotovoltaici: anche nel 2024 i primi 10 produttori sono solo cinesi
- Il Tesoro degli Stati Uniti annuncia 6 miliardi di dollari in crediti d'imposta per promuovere l'energia pulita
- Il rapporto ESG dell'ISS
- Il carbone crolla e va ai minimi di prezzo da tre anni. Molti approfitteranno della sua convenienza
- La capacità di produzione rinnovabile in Europa entro il 2050 triplicherà, ma non raggiungerà ancora gli obiettivi climatici
- Il Giappone ha riattivato ben 14 reattori nucleari. La via di Tokio alla decarbonizzazione e indipendenza energetica
- EEnergy: aperta la seconda open call per i progetti di efficientamento energetico delle PMI
- Opportunità agevolative per investimenti di efficienza/rinnovabili
- Bando di prossima realizzazione: Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

# Calendario scadenze

## **30 giugno 2025**

Verifica da parte di **CSEA**  
dell'adempimento

## **10 giugno 2025**

Esito da parte del **GSE** per  
adempimento Green  
Conditionality

## **30 maggio 2025**

Stipula del contratto  
di anticipazione



## **31 marzo 2025**

Data ultima per annullamento **GO**

## **31 Gennaio 2025**

Caricamento documentazione  
Interventi sul Portale ENEA per  
Green Conditionalities

## **dal 1 al 28 febbraio 2025**

Registrazione portale Area  
Clienti **GSE** e  
sottoscrizione **Portale GO**

## **14 Febbraio 2025**

Procedura accreditamento  
Energy Release 25/27

## **Energy Release 2.0, prorogato al 14 febbraio il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse**

Su indicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è stato prorogato al 14 febbraio 2025 alle ore 12:00, il termine entro il quale presentare al GSE la manifestazione di interesse per l'accesso alla misura.

Di conseguenza anche il termine ultimo per la stipula del contratto di anticipazione sarà prorogato al 30 maggio 2025.

Nella **sezione dedicata** al meccanismo è possibile consultare il **bando aggiornato**.



Opportunità per tutte le imprese Elettrivore di avere Energia per tre anni ad un prezzo calmierato

### **Italia: cosa manca per far decollare il mercato dei PPA?**

ITra ritardi normativi e mancanza di garanzie, il futuro dei Power Purchase Agreements resta incerto

Il mercato italiano dei Power Purchase Agreements (PPA) fatica a decollare, nonostante il crescente interesse per la transizione energetica. Una delle principali criticità è l'assenza di un sistema di garanzie solide, necessarie per sostenere sia venditori che acquirenti. Mentre in Paesi come la Spagna esistono meccanismi pubblici che agevolano i PPA anche per le piccole imprese, l'Italia si affida al Dl Emergenze, che prevede il Gse come garante di ultima istanza, ma la normativa resta ancora da definire nei dettagli.

Un'altra barriera è il ritardo nell'approvazione della delibera Arera, che permetterebbe di realizzare impianti ibridi eolico-fotovoltaico. Queste configurazioni, cruciali per sviluppare PPA 24/7 – che garantiscono energia rinnovabile continua – rimangono bloccate. Gli esperti sottolineano come l'integrazione di rinnovabili, storage e demand response sia fondamentale per soddisfare le esigenze di mercato.

Infine, il predominio delle grandi aziende fossili e il focus su strumenti come i Fer X limitano lo sviluppo dei PPA privati, penalizzando il dinamismo del settore e ritardando l'adozione di un modello energetico più sostenibile.

## Quali sono le principali minacce alla stabilità politica in Libia

La Libia si trova a un crocevia tra crescenti interessi petroliferi e rischi geopolitici. Nonostante l'instabilità politica, la Libyan National Oil Company (NOC) ha annunciato l'intenzione di mettere all'asta 22 blocchi di esplorazione nel 2025, attirando l'attenzione delle compagnie petrolifere internazionali (IOC), come Repsol, ENI e BP. Tuttavia, la situazione è complicata da tensioni regionali e dall'influenza russa, che supporta il generale Khalifa Haftar. Recenti movimenti di personale militare russo in Libia e possibili conflitti tra Russia e Turchia potrebbero aggravare ulteriormente la crisi. Le IOC devono valutare attentamente le opportunità energetiche rispetto ai rischi geopolitici crescenti.

Minacce alla stabilità politica in LibiaLe principali minacce alla stabilità politica in Libia includono conflitti tra le autorità dell'est e dell'ovest, crisi economiche legate alla Banca Centrale e violenze tra milizie rivali. L'incapacità di organizzare elezioni alimenta l'instabilità, mentre le influenze esterne, come il sostegno russo a Haftar, complicano ulteriormente la situazione. La possibilità di un nuovo conflitto armato è elevata, rendendo necessaria una mediazione internazionale per promuovere un dialogo duraturo.



I prezzi nel medio e lungo periodo potrebbero subire una minore volatilità.

## Gran Bretagna: livelli di stoccaggio del gas al minimo storico

I livelli di stoccaggio del gas in Gran Bretagna sono ai minimi storici, con meno di una settimana di scorte disponibili dopo un'ondata di freddo che ha colpito il Paese. L'azienda energetica Centrica, gestore del più grande sito di stoccaggio britannico, ha dichiarato che i siti di stoccaggio sono inferiori del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, attestandosi a circa il 60% della loro capacità complessiva.

Il recente picco di domanda, causato da temperature rigide e venti deboli che hanno limitato la produzione di energia eolica, ha costretto il Paese a fare maggior affidamento sul gas. Tuttavia, il Dipartimento per la sicurezza energetica (DESNZ) ha minimizzato le preoccupazioni, assicurando che il sistema energetico britannico è resiliente e in grado di soddisfare la domanda grazie a forniture diversificate.

La Gran Bretagna importa gas principalmente attraverso condotte dalla Norvegia e dalla piattaforma continentale del Mare del Nord, oltre a ricevere spedizioni di gas naturale liquefatto (GNL). Otto petroliere GNL sono attese entro la fine del mese, mitigando ulteriormente le preoccupazioni.

Nonostante ciò, Centrica ha sollecitato un maggiore supporto governativo per potenziare il sito di stoccaggio di Rough, essenziale per la stabilità del sistema. Attualmente, la Gran Bretagna non dispone di obiettivi obbligatori di stoccaggio del gas, a differenza dell'Unione Europea, che ha introdotto nuove regole dopo la crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina. L'amministratore delegato di Centrica, Chris O'Shea, ha evidenziato come la carenza di stoccaggio rappresenti un punto debole rispetto agli standard europei.



I prezzi nel breve e medio periodo potrebbero subire una diminuzione della volatilità.

## C.E.R. e gruppi di Autoconsumatori, online la funzionalità per comunicare la data di avvio dei lavori

Attiva sul Portale SPC – COMUNITA' ENERGETICHE E AUTOCONSUMO, accessibile dall'[Area Clienti](#), la funzionalità per comunicare la data di avvio dei lavori relativi all'intervento per il quale è stato richiesto il contributo PNRR "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo".

Per approfondimenti è possibile consultare la [Guida all'utilizzo dell'applicazione SPC](#).

Si ricorda che, secondo quanto previsto nelle [Regole Operative](#), il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare la data di avvio lavori entro 30 giorni dall'avvio dei lavori. Per coloro che avessero già avviato i lavori la data dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal 09/01/2025.

## Mobilità Elettrica, Online l'elenco aggiornato dei dispositivi di ricarica

Il GSE ha aggiornato l'elenco dei dispositivi di ricarica dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico.

I misuratori elettronici, oltre a rispettare i requisiti tecnici previsti dalla Delibera ARERA 541, permettono di sfruttare al meglio la maggiore disponibilità di potenza prelevabile nelle fasce orarie notturne e festive.

L'elenco è suddiviso tra i:

- dispositivi provvisti di Gestione Dinamica del Carico (GDC) che permettono di regolare la potenza di ricarica sulla base di quella disponibile, e residua, al punto di prelievo;
- dispositivi che ne sono privi (NO GDC).

Per maggiori informazioni è possibile visionare l'aggiornamento dell'elenco nella sezione [Servizi > Mobilità sostenibile > Ricarica veicoli elettrici > Elenco Dispositivi](#)

## Biometano, aggiornata la graduatoria stimata degli impianti per il settore dei trasporti

È stata aggiornata la [graduatoria stimata](#) degli impianti di produzione di biometano per i quali i produttori hanno richiesto l'accesso agli incentivi per il settore dei trasporti.

Si evidenzia il raggiungimento di una producibilità annua pari a circa 0,97 miliardi di Sm<sup>3</sup> rispetto a un limite massimo incentivabile di 1,1 miliardi di Sm<sup>3</sup>. Come previsto dalla versione 6.0 delle Procedure applicative del DM 2 marzo 2018, i criteri di elaborazione della graduatoria stimata includono, ai fini del raggiungimento del limite sopraindicato, gli impianti:

- con lettera di intenti o contratto di incentivazione stipulato ai sensi del DM 2 marzo 2018;
- con entrata in esercizio, ai sensi del DM 2 marzo 2018, comunicata al GSE;
- ammessi a uno dei bandi del DM 15 settembre 2022 per il settore dei trasporti.

## FER 2, IL MASE approva le regole operative e il primo bando

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato, con [decreto direttoriale](#), le **Regole Operative** relative al cosiddetto [Decreto FER2](#) per l'incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio .

Le Regole disciplinano le modalità di partecipazione alle procedure competitive previste dal Decreto FER2 e, per gli impianti ammessi, le modalità per accedere agli incentivi.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione [Rinnovabili elettriche / FER 2](#).

La prima delle procedure competitive prevede solo il bando per impianti alimentati da biogas e biomasse, scaricabile al seguente link:

- [Bando pubblico per l'iscrizione alla procedura competitiva Gruppo A, codice FER2\\_A\\_2024\\_1](#)

La prima procedura si aprirà alle ore 12.00 del 16 dicembre 2024 e si chiuderà improrogabilmente alle ore 12.00 del giorno 14 febbraio 2025. Le richieste dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il termine di chiusura, mediante il Portale FER-E accessibile dall'[Area Clienti GSE](#).

Per le modalità di presentazione delle richieste è possibile consultare la ["Guida all'utilizzo del Portale FER-E"](#).

## **Moduli fotovoltaici: anche nel 2024 i primi 10 produttori sono solo cinesi**

Nel 2024, i primi dieci produttori di moduli fotovoltaici a livello globale sono tutti cinesi, con Jinko Solar al primo posto, seguita da Trina Solar e JA Solar. Questo è il secondo anno consecutivo in cui la Cina domina il mercato, come evidenziato dai dati preliminari di PV Tech Research.

L'analista Finlay Colville sottolinea che la Cina ha mantenuto una posizione di leadership nonostante una flessione del mercato alla fine del 2023, con i prezzi dei moduli scesi sotto i 10 centesimi di dollaro per watt. Solo alcuni produttori indiani e First Solar hanno registrato risultati positivi al di fuori della Cina.

Per rimanere competitivi nella classifica, le aziende devono avere volumi di produzione superiori ai 25 GW all'anno.

Nel 2024, i dieci principali fornitori hanno spedito oltre 500 GW di moduli, un volume significativo che rende difficile per nuovi entranti stabilire una catena di fornitura completamente occidentale. I dati esatti sui volumi di produzione saranno disponibili solo a metà aprile 2025, ma si prevede che Trina Solar e JA Solar rimarranno vicini in termini di volume di spedizione.

Colville conclude che un gruppo ristretto di circa 20-30 produttori cinesi sarà cruciale nel plasmare il futuro del settore fotovoltaico, mentre le decisioni operative di queste aziende saranno fondamentali per la ripresa del mercato nel 2025.

## **Il rapporto ESG dell'ISS rivela che oltre l'84% del portafoglio Nature Action 100 ha un impatto elevato sulla biodiversità dovuto alla deforestazione**

Un recente rapporto di ISS ESG ha rivelato che oltre l'84% del portafoglio Nature Action 100 esercita un impatto significativo sulla biodiversità, principalmente a causa della deforestazione. Questo studio, il primo del suo genere pubblicato dall'ISS Natural Capital Research Institute, sottolinea l'urgenza di affrontare i rischi legati alla perdita di biodiversità, in particolare per gli investitori istituzionali che si trovano ad affrontare crescenti pressioni normative, come il Regolamento UE sulla deforestazione (EUDR), che richiede maggiore trasparenza nelle catene di approvvigionamento.

Le foreste tropicali sono essenziali per il sequestro del carbonio e la biodiversità, ospitando il 70% dei pozzi di carbonio forestali e il 67% della biodiversità terrestre. Tuttavia, la deforestazione minaccia questi ecosistemi, innescando un ciclo di degrado ambientale e aumentando le emissioni di carbonio. Esperti hanno affermato che affrontare i rischi di deforestazione nei portafogli azionari sarà un processo dinamico, sostenuto da dati sempre più dettagliati e pratiche innovative come l'agricoltura rigenerativa.

Il rapporto identifica tre categorie di rischi legati alla deforestazione: rischio fisico (cambiamenti ambientali avversi), rischio di transizione (disallineamento tra normative e pratiche aziendali) e rischio sistemico (eventi destabilizzanti). Il rischio di transizione è particolarmente pressante a causa delle nuove normative che richiedono maggiore responsabilità alle aziende.

## **Il Tesoro degli Stati Uniti annuncia 6 miliardi di dollari in crediti d'imposta per promuovere l'energia pulita e ridurre le emissioni industriali**

Il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, insieme all'Internal Revenue Service (IRS), ha annunciato un investimento di 6 miliardi di dollari in crediti d'imposta per il secondo round del programma § 48C Qualifying Advanced Energy Project Tax Credit. Questa iniziativa rappresenta la fase finale di un investimento complessivo di 10 miliardi di dollari previsto dall'Inflation Reduction Act (IRA) per sostenere progetti di energia pulita, lavorazione di materiali critici e decarbonizzazione industriale.

Punti salienti dell'annuncio:

- Oltre 140 progetti saranno finanziati nel secondo round, portando il totale a circa 250 progetti complessivi.
- Gli obiettivi includono la produzione e il riciclaggio di energia pulita, la lavorazione di materiali critici e la decarbonizzazione industriale in più di 30 stati.
- Circa 2,5 miliardi di dollari delle assegnazioni del secondo round saranno destinati a comunità energetiche colpite dalla chiusura di centrali a carbone e miniere.

## **Il carbone crolla e va ai minimi di prezzo da tre anni. Molti approfitteranno della sua convenienza**

Il futures sul carbone di Newcastle hanno toccato i minimi da oltre tre anni, scendendo sotto i 114 dollari per tonnellata a gennaio, a causa di un eccesso di offerta e di una domanda incerta dalla Cina.

Secondo l'Associazione cinese per il trasporto e la distribuzione del carbone, la produzione è prevista in aumento dell'1,5% nel 2025, raggiungendo 4,82 miliardi di tonnellate, dopo un anno record nel 2024. Questo incremento è dovuto all'aumento della capacità estrattiva per evitare carenze future legate a limiti sulle emissioni di carbonio e chiusure di miniere per violazioni di sicurezza.

Nel contesto attuale, le utility stanno affrontando scorte di carbone ai massimi storici, con un aumento del 12% nei due mesi conclusi a ottobre. Inoltre, i timori che gli stimoli economici cinesi non possano innescare una crescita sostenuta hanno pesato sul consumo termico.

Le abbondanti precipitazioni nelle regioni produttive cinesi hanno spinto le utility a preferire l'energia idroelettrica rispetto al carbone.

Tuttavia, con i prezzi del carbone così bassi e il petrolio che si avvicina agli 80 dollari al barile per il Brent, paesi asiatici come Cina e India potrebbero optare per il carbone anziché per petrolio e gas per la generazione di elettricità.

Questo cambiamento potrebbe aumentare la domanda di carbone in un contesto di prezzi competitivi.

## **La capacità di produzione rinnovabile in Europa entro il 2050 triplicherà, ma non raggiungerà ancora gli obiettivi climatici**

Secondo il rapporto ResMOR di Aurora Energy Research, la capacità di produzione rinnovabile in Europa triplicherà entro il 2050, raggiungendo oltre 1.500 GW. Tuttavia, questa crescita non sarà sufficiente per soddisfare gli obiettivi climatici dell'Unione Europea.

Il rapporto evidenzia diversi fattori di rischio, tra cui prezzi negativi delle risorse rinnovabili, saturazione del mercato e congestione della rete. Paesi come Grecia, Romania e Gran Bretagna sono particolarmente vulnerabili a questi problemi.

Per mitigare i rischi, gli sviluppatori dovrebbero adottare strategie come la diversificazione del portafoglio e l'integrazione di sistemi di accumulo energetico (BESS). Jannik Carl di Aurora sottolinea l'importanza di incentivi politici forti e quadri flessibili per garantire una crescita sostenibile delle rinnovabili e raggiungere gli obiettivi climatici europei.

## **Il Giappone ha riattivato ben 14 reattori nucleari. La via di Tokio alla decarbonizzazione e indipendenza energetica**

Il Giappone sta riattivando i suoi reattori nucleari per ridurre le emissioni di carbonio e diminuire la dipendenza dai combustibili fossili importati. Dopo Fukushima, il Paese ha sospeso la sua flotta nucleare per adeguarla a nuovi standard di sicurezza.

Ad oggi, 14 reattori sono stati riavviati, compresi Onagawa Unit 2 e Shimane Unit 2 nel 2024, segnando il ritorno dei reattori ad acqua bollente (BWR). Prima del disastro del 2011, il nucleare forniva il 30% dell'energia giapponese, una quota scesa al 6% nel 2023.

Il governo punta a raggiungere il 20-22% entro il 2030, anche attraverso il prolungamento della vita operativa dei reattori e la costruzione di nuove unità. Questa strategia è cruciale per affrontare i costi elevati dell'energia e garantire la sicurezza energetica.

Tuttavia, il percorso rimane complesso, con molte unità ancora in fase di approvazione e la necessità di ottenere il consenso pubblico e locale.

## **EEnergy: aperta la seconda open call per i progetti di efficientamento energetico delle PMI**

Si è aperta la seconda 'open call' nell'ambito del **progetto EENergy**, promosso da Enterprise Europe Network (EEN) e finanziato dal Single Market Programme (SMP) dell'UE, che intende le PMI lombarde nella definizione e attuazione di un piano d'azione per migliorare le prestazioni di efficienza energetica di almeno il 5 per cento. È previsto un finanziamento di massimo 10 mila euro a copertura delle spese sia per servizi di consulenza, assistenza, audit e formazione per individuare e migliorare l'efficienza energetica, sia per implementazione, acquisizione, acquisto e/o installazione di nuovi software, hardware, apparecchiature o altre tecnologie per ottimizzare la gestione energetica dei processi produttivi. Presentazione delle proposte entro il 28 febbraio 2025.

### **OPPORTUNITÀ AGEVOLATIVE PER INVESTIMENTI DI EFFICIENZA/RINNOVANILI**

Dal 5 febbraio 2025 all' 8 aprile 2025 è possibile presentare le domande per accedere al Fondo per il sostegno alla transizione industriale, destinato alle imprese che vogliono investire in:

- efficienza energetica;
- sostenibilità e uso efficiente delle risorse;
- economia circolare e riduzione delle emissioni.

Con una dotazione iniziale di 400 milioni di euro, di cui il 40% riservato al Mezzogiorno, il Fondo offre contributi a fondo perduto per favorire l'adeguamento del sistema produttivo alle politiche europee sui cambiamenti climatici.

#### **Spese ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento di cui all'articolo 7 del Decreto del 21 ottobre 2022 relative all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardino:

- Suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile)
- Opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)
- Impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

**[Approfondisci qui.](#)**

## **BANDO DI PROSSIMA REALIZZAZIONE: Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI**

Sono ammesse le spese, non inferiori a 30 mila euro e non superiori a 1 milione di euro relative ad una sola unità produttiva dell'impresa proponente, per:

- l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti;
- sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta, purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia dall'impianto solare o mini eolico.
- diagnosi energetica ex ante necessaria alla pianificazione degli interventi.

Gli interventi devono essere completati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

La procedura sarà valutativa a graduatoria, non potrà quindi essere un click day. Chi utilizzerà questo incentivo non potrà cumularlo con altri incentivi pubblici, salvo eccezioni.

Con un futuro provvedimento direttoriale atteso a breve, saranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli schemi per la presentazione delle stesse

**[Approfondisci qui.](#)**

## **VUOI APPROFONDIRE I BANDI?**

**Prenota lo sportello gratuito  
a partire dal 3 FEBBRAIO.**

**[CLICCA QUI.](#)**